



Comune di S. Stino di Livenza

REGOLAMENTO PER L'USO DELLE PALESTRE COMUNALI E DEL PALAZZETTO DELLO SPORT

Art. 1

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire criteri e modalità per un corretto ed efficace uso delle Palestre Comunali.

Le Palestre cui si applica il presente Regolamento sono:

- Palestra Scolastica di La Salute di Livenza
- Palestra Scolastica delle Scuole Elementari di Via De Gasperi
- Palestra Scolastica delle scuole Medie di Via Papa Giovanni XXIII°
- Palazzetto dello Sport di Via Canaletta
- Palestra Scolastica di via Don Martina, 22

Art. 2

Le attività e le finalità che saranno perseguite mediante l'uso delle Palestre Comunali saranno improntate all'educazione culturale, sportiva e ricreativa dei cittadini.

Art. 3

Qualora la Palestra abbia utilizzazione scolastica, tale uso va soddisfatto con priorità assoluta e in forma completa. Gli Organi scolastici e comunali concorderanno quindi preliminarmente gli orari e le modalità di utilizzo, nonché le compatibilità per l'uso esterno. Si fa riferimento, in ogni caso, alle disposizioni di cui alla Legge 4 Agosto 1977, n. 517, art. 12 .

Art. 4

Fatto salvo quanto espresso nell'art.3, vengono determinati i seguenti criteri di priorità di concessione in uso, nell'ordine:

- ◆ (A)Le Associazioni, Società, Gruppi sportivi che abbiano sede e siano operanti nel territorio comunale, con almeno il 20% dei propri iscritti
- ◆ (AI) Società, Associazioni e gruppi Sportivi che, affiliati al CONI e non perseguendo scopo di lucro, promuovono e diffondono l'attività sportiva di base con finalità didattico educative anche attraverso l'attività agonistica, nelle fasce di età scolare(dai 3 ai 18 anni) e che partecipano a regolari campionati annuali di categorie varie.
- ◆ (AII) Società, Associazioni e gruppi Sportivi che, affiliati al CONI e non perseguendo scopo di lucro, promuovono e diffondono l'attività sportiva di base con finalità didattico educative nelle fasce di età scolare(dai 3 ai 18 anni).
- ◆ (BI) Società, Associazioni e gruppi Sportivi che, affiliati al CONI e non perseguendo scopo di lucro, promuovono e diffondono l'attività sportiva di base attraverso l'attività agonistico sportiva

dilettantistica, con particolare riguardo al coinvolgimento delle fasce giovanili della popolazione (da 18 ai 30 anni) e che partecipano a regolari campionati annuali di categorie varie.

- ◆ (BII) Società, Associazioni e gruppi Sportivi che, affiliati al CONI e non perseguendo scopo di lucro, promuovono e diffondono l'attività sportiva di base attraverso l'attività agonistico sportiva dilettantistica, con particolare riguardo al coinvolgimento delle fasce giovanili della popolazione (da 18 ai 30 anni)
- ◆ (C) Società, Associazioni e gruppi Sportivi che, non perseguendo scopo di lucro, esulando dalla pratica sportiva comunemente e strettamente intesa, svolgono attività di carattere prevalentemente ricreativo nei confronti della popolazione.
- ◆ (D) Tutti i richiedenti non rientranti nelle suddette categorie.

La concessione delle Palestre e l'attribuzione delle fasce orarie sarà operata esclusivamente dall'amministrazione comunale con riferimento ai suddetti criteri di priorità

L'amministrazione può organizzare direttamente, oppure tramite apposite convenzioni con associazioni senza scopo di lucro, appositi corsi di attività motoria a favore di scolari, anziani e portatori di handicap.

Art. 5

Le società, associazioni e gruppi sportivi che chiedono l'uso delle Palestre Comunali per svolgere attività continuativa nel corso dell'anno, dovranno farne richiesta all'Amministrazione Comunale entro i termini previsti in apposito bando annuale con operatività dal 01 Settembre di ogni anno, unendo alla domanda un prospetto indicante il genere di attività e manifestazione da indire, il calendario di massima dei tempi richiesti per turni di allenamento, per la predisposizione della manifestazione, per lo svolgimento delle gare. Il bando, per gli esercizi successivi al primo, opererà per gli spazi residuali e che si libereranno per disdetta delle convenzioni annuali. Per le richieste riguardanti l'uso della Palestra della Scuola media Statale "G. Toniolo" di S. Stino di Livenza, le domande vanno inoltrate anche e contestualmente, al preside della scuola stessa

Per quanto riguarda qualsiasi uso temporaneo delle Palestre Comunali, le richieste dovranno essere presentate all'Amministrazione Comunale con un anticipo di almeno 10 giorni. Tale disposizione non si applica nel caso di uso temporaneo inerente ad impegni agonistici sopraggiunti o a recuperi di allenamento, per i quali, comunque, deve essere data comunicazione agli Uffici per l'autorizzazione, nella quale si terrà conto delle esigenze e degli orari complessivi di utilizzo dell'impianto.

L'autorizzazione all'uso delle palestre comunali verrà comunicata per iscritto al richiedente, previo assenso degli organi scolastici interessati, quando previsto. Le Associazioni, Società o Gruppi Sportivi che intendano fruire delle palestre comunali dovranno presentare con la domanda: lo Statuto, l'atto costitutivo e, entro il 31 Maggio di ogni anno, copie, sottoscritte dal legale rappresentante, del bilancio consuntivo dell'anno precedente e del bilancio di esercizio.

I Bilanci dovranno essere redatti in modo da esporre chiaramente:

- a) i rimborsi ed i compensi per gli istruttori
- b) le quote degli iscritti
- c) le ore di ogni singolo corso (eventuali variazioni vanno comunicate all'Ufficio responsabile per il comune, con almeno 7 giorni di anticipo)
- d) i contributi assegnati (nel conto consuntivo)

La mancata trasmissione del bilancio consuntivo, relativo al precedente anno di esercizio, potrà comportare la revoca dell'autorizzazione all'utilizzo della palestra.

Art. 6

Ogni richiesta di cui all'art.5 dovrà indicare una sola palestra. Nelle domande dovrà essere specificato il nominativo dei dirigenti responsabili, o di loro delegati, che saranno considerati concessionari nell'uso dell'impianto. Nel caso della palestra della Scuola media statale "G. Toniolo" di s. Stino di Livenza, il nominativo del concessionario deve essere comunicato contestualmente, anche al Preside.

L'uso dei locali deve essere corrispondente all'attività dichiarata nell'atto di concessione ed ai termini ivi stabiliti. Qualora una Associazione, Società o gruppo Sportivo, abbia più settori di attività, dovrà specificarli singolarmente nella domanda, descrivendone la tipologia conformemente a quanto previsto nell'art. 4 del presente regolamento. Ogni singola attività sarà presa in considerazione separatamente e specificamente, ai fini dell'autorizzazione e dell'applicazione delle tariffe d'uso

Art. 7

Ogni concessione potrà essere revocata, in ogni momento e con adeguato preavviso, da parte dell'Amministrazione Comunale in caso di proprio utilizzo dell'impianto o, comunque, per sopravvenute esigenze di carattere prioritario e di interesse generale.

Nel caso della Palestra della Scuola Media Statale "G. Toniolo" di S. Stino di Livenza, ogni concessione potrà, inoltre, essere revocata su richiesta motivata della Scuola Media stessa.

Art. 8

Tutte le spese d'investimento e di manutenzione straordinaria ed ordinaria delle Palestre comunali, graveranno per intero sul bilancio Comunale, salvo diverso accordo con i concessionari.

Art. 9

Le responsabilità inerenti o conseguenti allo svolgimento dell'attività sportiva vengono direttamente assunte dal concessionario, identificato nella persona che sottoscrive la domanda di utilizzo e l'atto di concessione.

Le spese di assicurazione, personale e collettiva, sono a carico del concessionario.

Il concessionario inoltre si impegna:

- a) ad evitare che nei locali, oggetto della concessione d'uso, si svolgano attività e manifestazioni non sportive o, comunque, non preventivamente comunicate all'Amministrazione Comunale ed incompatibili con la destinazione d'uso dei locali.
- b) a restituire la propria funzionalità alla Palestra al termine delle esercitazioni, ivi compresa la ricollocazione degli attrezzi usati nello stesso ordine in cui erano sistemati all'inizio delle esercitazioni;
- c) a far calzare, ai frequentanti le attività, scarpe con soles di gomma o da danza, da usarsi esclusivamente all'interno della Palestra. Sono ammesse attività prive di calzatura.
- d) a far rispettare il divieto di fumare all'interno di tutti i locali della palestra, comprese tribune e spogliatoi
- e) a non effettuare sub – concessioni, anche parziali, dei locali a chiunque ed a qualsiasi titolo.
- f) a far in modo che gli utenti della Palestra accedano dagli ingressi stabiliti, le cui chiavi sono in possesso dei soli responsabili.

Chi ottiene l'uso di una o più palestre comunali deve porre la massima diligenza per la conservazione del complesso e sarà tenuto al risarcimento di ogni eventuale danno prodotto alle strutture ed alle attrezzature, da atleti, dirigenti, spettatori, rimanendo stabilito che l'ordine, la sorveglianza e la disciplina durante le manifestazioni, gare, allenamenti ed ogni altra attività svolta nella palestra, sono a carico degli organizzatori o comunque di chi ha in concessione d'uso l'impianto.

Il concessionario ritiene l'Amministrazione Comunale e gli Organi Scolastici interessati, esenti da qualsiasi responsabilità per qualsiasi fatto avvenuto nei locali concessi durante il periodo di concessione, come pure da responsabilità per danni a persone o cose di soci o terzi, in dipendenza dell'uso dei locali nel periodo suddetto.

Art.10

Ogni Associazione, Società o Gruppo Sportivo, è tenuto a comunicare tempestivamente e per iscritto all'Amministrazione Comunale ogni danno provocato all'impianto ed alle attrezzature e segnalare tempestivamente all'Amministrazione comunale e, per iscritto, ogni danno all'impianto ed alle attrezzature constatato all'inizio del proprio turno di uso della palestra.

Art.11

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare il rispetto delle norme di cui al presente Regolamento nelle ore di concessione e, pertanto, la persona preposta a tale verifica avrà libero accesso alla palestra in qualsiasi orario.

Art.12

Qualora l'Associazione, Società o Gruppo Sportivo, trasgredisca al corretto uso dell'impianto e delle attrezzature o, comunque, alle disposizioni degli artt. 9 e 10, gli stessi verranno diffidati per iscritto e, in caso di recidività, incorreranno nella revoca della concessione.

Art.13

I concessionari dovranno corrispondere, per l'uso delle Palestre Comunali una tariffa d'uso prefissata con deliberazione annuale.

Il pagamento delle tariffe dovrà essere effettuato mensilmente entro il decimo giorno del mese successivo a quello d'uso. All'atto del pagamento le associazioni, società e Gruppi Sportivi, indicheranno il tipo di attività e la tariffa applicata. Qualora detti sodalizi contino più settori di attività, questi dovranno essere indicati distintamente, con le relative e distinte tariffe applicate ai sensi del presente regolamento.

Art.14

Alle Associazioni, Società, Gruppi sportivi che non si attengano alle disposizioni del presente regolamento, sarà revocata, temporaneamente o in via definitiva, l'autorizzazione all'uso degli impianti, previa insindacabile valutazione e decisione dell'Amministrazione comunale e fatto salvo l'obbligo al risarcimento di tutti i danni eventuali arrecati alle strutture ed al saldo di quanto dovuto su base tariffaria.

Art. 15

Sono fatte salve, fino al 01.09.2000, le concessioni in vigore.